- → Rapporto choc del Fondo per la Sussidarietà: il 4,4% delle famiglie in povertà alimentare
- → La perdita del lavoro è la causa principale, in maggiore difficoltà le coppie con tre o più figli

In Italia ritorna l'incubo della fame Allarme cibo per tre milioni di persone

Il 4,4% delle famiglie italiane soffre la fame: è questo il dato drammatico che emerge dallo studio sulla povertà del Fondo per la Sussidarietà. Un'emergenza che si diffonde soprattutto nel Mezzogiorno.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO mventimiglia@unita.it

Sembrava una parola dimenticata. destinata a riemergere soltanto dalla cronache di qualche paese lontano. Ed invece, sotto il maglio della crisi la fame ritorna ad essere un problema nell'Italia industriale del terzo millennio. Il 4,4% delle famiglie residenti, ovvero ben tre milioni di persone, vive sotto la soglia di povertà alimentare. È quanto rileva una ricerca realizzata dalla Fondazione per la Sussidarietà insieme alle università Cattolica e Milano-Bicocca. L'indagine, che è stata presentata ieri a Roma in Campidoglio, anticipa la realizzazione di un osservatorio permanente sul drammatico fenomeno. Il limite sotto al quale scatta l'allarme indigenza è stato individuato in 222,29 euro al mese, ma si tratta di una media nazionale tanto è vero che lo studio ha messo a punto anche indici regionali per tenere conto del differente costo della vita. Così le soglie oscillano a Nord tra i 233-252 euro, al Centro tra i 207-233 e nel



Quasi 2.5 milioni italiani in povertà assoluta

Sud tra i 196-207 euro.

Un milione e mezzo di famiglie si trova, quindi, in grave difficoltà ad acquistare quelli che sono prodotti necessari per vivere, come pane, pasta, carne. L'analisi, che si basa sui dati della Rete della Fondazione Banco Alimentare, una onlus che offre assistenza alimentare in tutta la Penisola, traccia anche il profilo dei poveri d'Italia: meridionali, disoccupati, con un titolo di studio basso e una famiglia numerosa. La perdita del lavoro è la causa principale (60% dei casi) di un porta foglio troppo leggero per far fronte alla spesa. L'incidenza della povertà alimentare è alta tra i disoccupati (12,4%) e assai minore tra chi un posto ce l'ha (3,4%). E sono le famiglie più numerose a passarsela peggio: il 10,3% delle coppie con tre o più figli vivono I numeri

La soglia dell'indigenza cambia fra Nord e Sud

euro al mese il limite na-zionale al di sotto del quale scatta l'allarme indigenza, una soglia che arriva fino a 252 euro al Nord mentre al Sud il limite è di 196 euro

dei casi di povertà alimentare è provocato dalla perdita del proprio posto

euro per l'acquisto di carni e salumi è la spesa massima mensile consentita a chi scende sotto la soglia dell'indigenza

12,4% la percentuale dei disoccupati italiani che soffre la fame

sotto la soglia di povertà. Il rapporto, infine, stila quella che si può definire la dieta dei poveri, non più di 28 euro di pane e cereali, 35 di carne e salumi, 14 di frutta, 10 di pesce e 9 di bevande. *

Publikompass

IL LINK

PER ALTRE INFORMAZIONI www.sussidiarieta.net

SE.RI.BO. SRL

Servizi Ristorazione Bologna

Via Tosarelli, 320 - 40055 Frazione Villanova - Castenaso (BO) Tel. 051 6017411 - Fax 051 6053048

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Il giorno 11 novembre 2009 alle ore 15,00 presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Bologna - Piazza Liber Paradisus n. 10, 40128 Bologna, Torre B, Piano sesto, Stanza 622 - si procederà all'esperimento di una gara, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto dei lavori a corpo ed in eco "COMPLETAMENTO DI UN EDIFICIO INDUSTRIALE ESISTENTE. MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE INTERNE. OPERE EDILI DI FINITURA, IMPIANTI MECCANICI ED ELETTRICI", dell'importo di Euro 1.563.277,25 di cui netti Euro 1.515.433,06 a base di gara (più Euro 22.000,00 per lavori in economia) ed Euro 25.844,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. CIG: 0373082500.

II bando di gara integrale potrà essere ritirato presso: SE.RI.BO. SRL C/O sede CAMST Soc. Coop. a r.l. - Via Tosarelli, 318 - 40055 Frazione Villanova - Castenaso (BO) Tel. 051 6017411 - Fax 051 6053048; oppure scaricato dal seguente indirizzo internet: www.

Nel medesimo sito internet sarà pubblicato l'esito della gara. Le imprese interessate potranno presentare offerta, con le modalità e prescrizioni indicate nel bando integrale di gara, entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 10 novembre 2009.

Il Responsabile del Procedimento - Ing. Giuseppe Marchegiani

Per la pubblicità su

l'Unità

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Armendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF-TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.6561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1 GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839 IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373 LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11 NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341 PADOVA, via Mentana 6, Tel. 0321.33341 PADOVA, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511 REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9 IREGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9 IREGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511 ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.69548238 SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556 SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959 SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131 VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13.00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18.00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395